



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI
SETTORE PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE**

DIREZIONE BENI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI

**DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA, SMART CITY,
INNOVAZIONE D'IMPRESA E STATISTICA**

**FORNITURA DELLA RIVISTA "GENOVA" DIGITALIZZATA AL FINE DI CONSENTIRNE
LA CONSULTAZIONE ONLINE E LA PUBBLICAZIONE SULLA TECA DIGITALE
DELL'ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO
DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE (ICCU)**

**(Progetto finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale
per le Città Metropolitane – PON METRO 2014-2020)**

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA
RdO n. 2445575**

INDICE

MODALITA' DI ATTIVAZIONE DELLA GARA E DEL CONTRATTO	3
CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO - RDO 2445575	3
CODICE IDENTIFICATIVO GARA	3
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	3
ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
REQUISITI DI AMMISSIONE	Errore. Il segnalibro non è definito.
DOCUMENTI RICHIESTI	4
ART. 2 - IMPORTO E OFFERTA ECONOMICA	5
ART. 3 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE	5
ART. 4 - GARANZIA DEFINITIVA	6
ART. 5 - ASSICURAZIONE DEI MATERIALI TRATTATI	7
ART. 6 - TERMINI DI CONSEGNA E DURATA DELLA FORNITURA	7
ART. 7 - IMPEGNI DEL COMUNE DI GENOVA	7
ART. 8 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	7
ART. 9 - SUBAPPALTO	9
ART. 10 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI	9
ART. 11 - VERIFICHE, CONTROLLI E PENALI	10
ART. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	11
ART. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	12
ART. 14 - CESSIONE DEL CREDITO	12
ART. 15 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	12
ART. 16 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	12
ART. 17 - RINVIO AD ALTRE NORME	12
ART. 18 - D.U.V.R.I.	12

MODALITA' DI ATTIVAZIONE DELLA GARA E DEL CONTRATTO

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO – RDO n. 2445575

Le Condizioni del contratto che verrà concluso in caso di accettazione (da parte del Comune di Genova) dell'offerta del Fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle "Condizioni Generali di Contratto relative alle prestazioni di servizi" relative al "Bando per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nonché nell' "Allegato 2 - Capitolato Tecnico allegato al Bando di Abilitazione al MEPA per la fornitura di "Servizi per l'Information Communication Technology".

CODICE IDENTIFICATIVO GARA

Il numero di C.I.G. (Codice Identificativo Gara) attribuito al presente appalto dalla procedura SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) attivata sul sito www.avcp.it è: 81053011FB;

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il dott. Danilo Bonanno – Direzione Beni Culturali e Politiche Educative, Via del Seminario, 16 – 16121 Genova
tel. 0105576041 - email dbonanno@comune.genova.it

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto, da affidarsi attraverso procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs.n. 50/2016, la realizzazione della versione digitale della rivista "Genova", testata periodica di informazione ufficiale del Comune di Genova, pubblicata regolarmente dal 1921 fino al 1978.

La fornitura di gara prevede il trattamento di 60.000 pagine e le seguenti attività:

- A. scansione ottica di tutte le parti componenti della rivista "Genova", e produzione dei file immagine nei formati e secondo le specifiche indicate nell'Allegato 1 – Requisiti tecnico-funzionali, art. 5; trattamento OCR - Optical Character Recognition di tutte le parti testuali, nel formato e secondo le specifiche indicate nell'Allegato 1 "Requisiti tecnico-funzionali", art. 5;
- B. identificazione delle immagini, nomenclatura e indicizzazione di file e cartelle secondo gli standard richiesti dall'ICCU e nelle modalità previste nell'Allegato 1 "Requisiti tecnico-funzionali", art. 5;
- C. metadattazione MAG secondo gli standard richiesti dall'ICCU e nelle modalità previste nell'Allegato 1 "Requisiti tecnico-funzionali", art. 5;
- D. predisposizione e consegna del prodotto finale nelle modalità e nei tempi indicati al successivo art. 2 e di cui all'Allegato 1 "Requisiti tecnico-funzionali", art. 5 e art. 7;
- E. controllo di qualità nelle modalità e nei tempi di cui all'Allegato 1 "Requisiti tecnico-funzionali", art. 6.

Trattasi di progetto finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale per le Città Metropolitane (PON METRO 2014-2020).

Il contratto viene aggiudicato con procedura negoziata, articolata in un lotto unico in quanto le diverse tipologie di prestazioni richieste nella fornitura sono omogenee ed interconnesse e non ne è possibile l'eventuale gestione con fornitori diversi.

L'importo contrattuale a base di gara, oggetto di ribasso, è di € **34.560,00 oltre IVA 22%**.

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

Per le modalità di realizzazione della fornitura e le specifiche tecniche e funzionali richieste si rimanda all' Allegato A "Requisiti tecnico-funzionali".

DOCUMENTI RICHIESTI

L'impresa concorrente dovrà inserire sul portale di gara attraverso la funzione "Aggiungi Allegati" la seguente documentazione amministrativa:

- il **PASSOE** generato dal sistema AVCPASS dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) relativo alla presente gara (codice CIG: 81053011FB)
- a tal fine è necessario iscriversi ai servizi on line dell'ANAC - Sezione AVCPASS e seguire le relative istruzioni fino all'ottenimento del documento (caratterizzato da un codice di 16 cifre);
- Il **documento di versamento della garanzia provvisoria**, sotto forma di cauzione o di fidejussione a scelta dell'offerente, con efficacia di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, in forma conforme a quanto stabilito nell'articolo 103 comma 9, nella misura del 2 % del valore del contratto di cui all'articolo 93, comma 1 - come richiesto per gli affidamenti esperiti tramite centrali di committenza anche sotto soglia dalla Delibera numero 140 del 27 febbraio 2019 dell'ANAC;
- Il **"Documento di Gara Unico Europeo"** (DGUE): secondo il modello disponibile nella documentazione di gara (Allegato B - DGUE). In tale documento dovranno essere inserite le dichiarazioni sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016.
Il DGUE dovrà essere compilato relativamente a:
 - parte II: Informazioni sull'operatore economico – tutte le sezioni, nelle parti pertinenti, esclusa la sezione D - (subappalto non consentito)
 - parte III: Motivi di esclusione - tutte le sezioni
 - parte IV: Criteri di selezione limitatamente alla Sezione C punto 1b – Capacità tecniche e professionali;
 - parte VI: Dichiarazioni finali – tutte le dichiarazioni ivi contenute;
 - essere sottoscritto con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto;

L'impresa concorrente dovrà fornire, nella parte IV, sezione C punto 1b del DGUE tutti gli elementi relativi a:

forniture di importo pari o superiore alla base d'asta della presente richiesta e realizzate nell'ultimo triennio, aventi ad oggetto la digitalizzazione, indicizzazione e metadattazione MAG ("MAG Schema" versione 2.0.1.) di materiale bibliografico secondo gli standard richiesti dall'ICCU, finalizzate alla pubblicazione su teche digitali o portali web gestiti da enti o istituzioni italiane o europee, che comprovino il possesso delle conoscenze e delle competenze circa le funzioni ed i processi di lavoro inerenti la fornitura richiesta. L'elenco dovrà essere compilato con le seguenti informazioni:

- tipologia e dettaglio della fornitura,
- ente committente,
- importo contratto,
- data contratto.

Sarà cura del committente verificare il buon esito di tali prestazioni per la ditta assegnataria.

Si evidenzia che il concorrente o altro soggetto tenuto alla presentazione del DGUE, è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese nel DGUE e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara. L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

- **Il modello di dichiarazioni integrative al DGUE**, disponibile nella documentazione di gara (Allegato C- Dichiaz integrative al DGUE);
- **Il modello delle clausole di integrità** (Allegato D - clausole di integrità). Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della Legge 190/2012, il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara.
- **Il documento sull'informativa sul trattamento dei dati personali** firmato per presa visione (Allegato E – informativa privacy);

ART. 2 – IMPORTO E OFFERTA ECONOMICA

L'importo contrattuale a base di gara è pari a € 34.560,00 oltre IVA 22%.

L'importo complessivo offerto, sulla base del quale verrà aggiudicata la gara, è riferito all'intera fornitura oggetto di gara e a tutti gli oneri a carico dell'impresa previsti dal "Bando per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nonché dall'Allegato 2 - Capitolato Tecnico allegato al Bando di Abilitazione al MEPA per la fornitura di "Servizi per l'Information Communication Technology" e documenti collegati nonché dal presente Capitolato.

I partecipanti, nell'ambito dell'importo complessivo massimo di riferimento per l'aggiudicazione della presente gara, pari a **€ 34.560,00 oltre IVA 22%**, dovranno formulare un' OFFERTA ECONOMICA indicando il prezzo complessivo a corpo (**IVA 22% esclusa**). Tale offerta dovrà essere inserita come "Offerta economica (fac-simile di sistema)". Su tale Offerta economica (fac-simile di sistema) vanno inseriti anche i costi relativi alla sicurezza aziendale.

In altro ulteriore documento economico (Allegato F - Costo unitario) dovrà essere indicato il costo unitario relativo a una pagina digitalizzata comprensiva di tutti gli attributi richiesti.

L'offerta presentata dovrà rimanere valida per 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione. Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore alla soglia indicata.

Le prestazioni oggetto dell'appalto e il conseguente importo contrattuale potranno variare fino ad un massimo di un quinto, in diminuzione od in aumento senza che l'aggiudicatario possa avanzare pretesa alcuna.

ART. 3 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto in oggetto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera b) del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 a favore dell'azienda che avrà presentato l'offerta al minor prezzo per il Comune di Genova (d'ora in poi: Ente).

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Ente dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara.

Ai sensi dell'art. 106 c. 12 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, le prestazioni oggetto dell'appalto e il conseguente importo contrattuale potranno variare fino ad un massimo di un quinto, in diminuzione od in aumento, senza che l'aggiudicatario possa avanzare pretesa alcuna a modificare le condizioni contrattuali.

L'Ente si riserva la facoltà, in seguito all'aggiudicazione definitiva, di dare l'avvio alla fornitura nelle more della stipulazione del contratto; in tal caso, l'aggiudicatario sarà tenuto a dare avvio alla fornitura agli stessi patti e condizioni così come risultanti dal presente documento e dalla propria offerta.

ART. 4 - GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, l'azienda aggiudicataria dovrà versare una garanzia definitiva a tutela di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal presente Capitolato sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale

La garanzia definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

Le imprese potranno presentare una garanzia d'importo ridotto ai sensi di quanto previsto dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

La garanzia in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.

La garanzia definitiva avrà durata pari a quella del contratto e potrà essere svincolata ai sensi dell'art. 103 comma 5 del predetto Decreto.

L'Ente ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione della fornitura, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore.

L'Ente ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

L'Ente può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

ART. 5 – ASSICURAZIONE DEI MATERIALI TRATTATI

L'Azienda aggiudicataria dovrà stipulare adeguata polizza assicurativa a copertura di eventuali danni colposi o dolosi arrecati ai materiali bibliografici durante il trasporto e/o nel corso della lavorazione.

Il valore assicurativo è stimato complessivamente in € 10.000,00. La polizza assicurativa dovrà avere validità fino al termine della fornitura oggetto del presente capitolato.

ART. 6 – TERMINI DI CONSEGNA E DURATA DELLA FORNITURA

La fornitura richiesta, di cui al precedente art. 1, realizzato secondo le modalità e indicazioni descritte nell'Allegato A "Requisiti tecnico-funzionali", sarà completata entro e non oltre 6 mesi a far data dall'avvio, da intendersi come meglio specificato nel citato Allegato A, all'art. 7 "Termini di consegna".

La conclusione della fornitura sarà da intendersi ad avvenuta verifica e approvazione della qualità di immagini e metadati da parte del Comune di Genova e dell'ICCU.

L'Ente si riserva l'opzione di ordinare alle stesse condizioni del contratto una quantità maggiore o minore dei lavori da eseguire fino alla concorrenza di un quinto in più o in meno rispetto all'importo contrattuale, senza che per questo spetti alcuna indennità ulteriore all'azienda aggiudicataria.

ART. 7 – IMPEGNI DEL COMUNE DI GENOVA

Per la gestione operativa del contratto l'Ente nominerà, subito dopo la stipula del contratto, un "Direttore Esecuzione Contratto" (DEC), responsabile dei rapporti con il fornitore per l'esecuzione del contratto. Il DEC potrà dare al fornitore eventuali indicazioni tecnico-funzionali tese alla piena riuscita delle attività nel rispetto delle finalità generali del progetto; tali eventi non daranno luogo a variazioni dell'importo della fornitura.

Il DEC potrà anche disporre la temporanea sospensione di alcune o di tutte le attività, sia per carenze imputabili al fornitore, sia per motivi organizzativi dell'Ente, senza per questo dare adito a riserve da parte del fornitore.

ART. 8 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'azienda aggiudicataria dovrà garantire il corretto svolgimento della fornitura e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare la stessa nel rispetto delle indicazioni riportate nei documenti di gara, secondo i termini e le modalità contenute nell'offerta presentata e nell'ambito degli indirizzi e delle direttive fissati dall'Ente.

Per la gestione operativa del contratto il fornitore comunicherà all'Ente, subito dopo la stipula del contratto, un "Capo Progetto Fornitore" (CPF) con il compito di rappresentare e impegnare il fornitore nella fase esecutiva del contratto. Tale responsabile operativo dovrà essere l'unico interlocutore e referente dell'Ente ogni qualvolta si presentino problemi, sia nella fase realizzativa, che in quelle successive di avviamento, personalizzazione, manutenzione ed assistenza.

Le funzioni principali del CPF sono:

- coordinare le attività del personale addetto alla fornitura in stretta collaborazione con il DEC;
- garantire lo svolgimento delle attività mantenendo i livelli previsti dal contratto, segnalare eventuali interruzioni o degradi della fornitura nonché suggerire azioni e/o procedure volte al miglioramento dell'erogazione della stessa;

- recepire ed attuare le eventuali azioni correttive indicate periodicamente dal DEC nonché supportare ogni cambiamento proposto;
- presentare, con la cadenza prevista dal contratto, la documentazione a supporto del monitoraggio dell'appalto.

Tutte le comunicazioni ufficiali dell'azienda in merito alla fornitura dovranno essere indirizzate al DEC ed, eventualmente, in copia a terzi da lui indicati. Analogamente tutte le comunicazioni dell'Ente saranno indirizzate al CPF.

L'azienda è obbligata ad applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni; essa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Essa si impegna a trasmettere all'Ente, prima dell'inizio delle attività, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, ove necessario, Assicurativi ed Antinfortunistici.

L'azienda è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, nonché quelle connesse al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori introdotte dal D.Lgs. 81/9.4.2008.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti competenti e per il quale verrà richiesto il pagamento, l'Ente effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla presente fornitura sono a carico dell'azienda aggiudicataria.

L'azienda aggiudicataria è tenuta alla riservatezza ed al segreto d'ufficio. Le notizie comunque venute a conoscenza del personale dell'aggiudicatario non devono essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate da parte della medesima, o da parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente atto.

La suddetta azienda si impegna inoltre a non utilizzare per finalità diverse ed estranee al progetto, né a diffondere, la documentazione elaborata dal e per l'Ente nell'ambito del progetto stesso.

L'Ente è esonerato e dovrà essere ritenuto indenne da ogni responsabilità relativa ad eventuali incidenti e responsabilità civili verso terzi derivanti dall'espletamento dell'incarico affidato ed in genere per tutti i danni per i quali potrebbe essere chiamata a rispondere, restando a totale ed esclusivo carico dell'azienda aggiudicataria ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'azienda aggiudicataria è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto.

Ai sensi dell'art.3 della legge n.136/2010 e del D.L. n.187 del 12.11.2010:

- i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni;
- i contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica.

I contraenti hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi nonché provvedono altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Saranno a carico del contraente i contrassegni telematici sostitutivi della marca da bollo da apporre sul contratto.

ART. 9 - SUBAPPALTO

Non è previsto il subappalto della fornitura in oggetto.

ART. 10 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fatturazione avverrà secondo la seguente scansione:

- 30% all'approvazione del prototipo di oggetti digitali esito della scansione ottica, di cui all'art. 6 dell'Allegato 1 "Requisiti tecnico-funzionali";
- 20% all'approvazione del prototipo di metadattazione degli oggetti digitali, di cui all'art. 6 dell'Allegato 1 "Requisiti tecnico-funzionali";
- 50% alla conclusione della fornitura, da intendersi ad avvenuta verifica e approvazione della qualità di immagini e metadati da parte dell'Ente e dell'ICCU (v. art. 7 dell'Allegato 1 "Requisiti tecnico-funzionali").

Le fatture dovranno essere intestate a:

Comune di Genova – Direzione Sistemi Informativi – Via di Francia 3 - 16149 Genova (P.I. 00856930102)

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà nei tempi di legge.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, l'azienda aggiudicataria dovrà trasmettere le fatture di cui alla presente gara nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55.

Tali fatture dovranno riportare:

- il codice identificativo: **HZNDOD**
- il codice C.I.G. **81053011FB**;
- il codice CUP: **B31H17000030007**

In mancanza di tali Codici, la fattura verrà rifiutata.

Oltre a detto Codice Univoco, al fine di rendere più facilmente identificabile e più celermente pagabile il documento contabile, ogni fattura dovrà contenere il codice C.I.G. , il codice CUP della presente gara e il numero d'ordine relativo all'appalto, che sarà comunicato al momento dell'ordinativo.

Dovrà altresì contenere tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.

La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. "split payment" che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile. Oltre a detti Codici, al fine di rendere più facilmente identificabile e più celermente pagabile il documento contabile, ogni fattura dovrà contenere il numero d'ordine

relativo all'appalto, che sarà comunicato al momento dell'ordinativo, e gli estremi del provvedimento di assegnazione della gara.

Trattandosi di progetto finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale per le Città Metropolitane (PON METRO 2014-2020) e sulla base delle regole di rendicontazione comunitaria, opererà la clausola di rifiuto per le fatture che saranno registrate sul Sistema di Interscambio senza le seguenti informazioni:

- Campo: Causale (riga 2.1.1.11):
 - Codice Progetto: PROGETTO GE 1.1.1-o
 - Nome del progetto ammesso al finanziamento PON METRO: Servizi bibliotecari on line
 - Dicitura: PON METRO
- Campo: Dati Contratto (riga 2.1.3):
 - Estremi identificativi del contratto

La liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità della prestazione ed alla regolarità del D.U.R.C. L'irregolarità del D.U.R.C. comporta la sospensione del pagamento delle fatture e l'interruzione della decorrenza dei termini di pagamento.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, dall'importo di ciascuna fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. Le ritenute verranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo e previo rilascio del DURC.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila euro, l'Ente, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008, presso l'Agenzia delle Entrate.

ART. 11 – VERIFICHE, CONTROLLI E PENALI

L'Ente si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che il soggetto aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nel presente documento e nell'Allegato 1 "Requisiti tecnico-funzionali", delle specifiche e modalità di esecuzione contenute nell'offerta nonché sul rispetto di quanto previsto dal contratto.

Qualora dovessero risultare delle difformità, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità più oltre indicate.

L'azienda aggiudicataria non sarà peraltro ritenuta responsabile per il mancato o tardivo adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto qualora detto adempimento o tardivo adempimento sia dovuto direttamente od indirettamente a causa di forza maggiore.

Tutti i termini, in questo caso, risultano prolungati di un periodo equivalente alla durata della causa di forza maggiore che ha provocato l'inadempimento o il tardivo adempimento.

In ogni caso, il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Ente e, all'occorrenza, apportare le necessarie correzioni, senza che ciò possa comportare alcun aumento dei diritti stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

L'azienda aggiudicataria prende atto che l'Ente potrà applicare le penali di seguito riportate:

- in caso di ritardo imputabile all'azienda rispetto ai tempi previsti all'art. 7 dell'Allegato 1 "Requisiti tecnico-funzionali"

- per la presentazione del prototipo di oggetti digitali esito della scansione ottica (vedi Allegato 1 “Requisiti tecnico-funzionali”, art. 6, punto 1),
 - per la conclusione della fornitura (vedi Allegato 1 “Requisiti tecnico-funzionali”, art. 7),
- potrà essere applicata una penale dello 0,05% del valore dell’intera fornitura per ogni giorno solare di ritardo;
- in caso di verifica dei prototipi, di cui all’art. 6 dell’Allegato 1 “Requisiti tecnico-funzionali”, con esito non positivo (mancata approvazione e sospesi con rinvio) per un massimo di due volte, potrà essere applicata una penale del 2% dell’importo della fornitura per ogni collaudo.

Disposizioni inerenti le penali

- ogni formale contestazione di inadempienza dell’azienda sarà notificata per iscritto e l’azienda potrà esprimere le sue deduzioni entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento della stessa;
- il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dall’Ente e verrà notificato all’azienda in via amministrativa;
- le penali a carico dell’azienda aggiudicataria potranno essere prelevate dalle somme dovute per le attività in corso o prelevate dall’ammontare della cauzione di cui all’art. 4; l’azienda, in tale secondo caso, dovrà provvedere a ripristinare nel suo valore la cauzione nel termine di dieci giorni solari da quella dell’invito a farlo, sotto pena di decadenza dal contratto e dalla perdita della cauzione; la cauzione verrà incamerata senza bisogno di atti giudiziari;
- le penali maturate potranno essere assolte anche attraverso la fornitura di servizi di digitalizzazione di pari valore, dichiarato congruo dal Dirigente responsabile competente, nei modi e nei tempi da concordarsi con l’azienda aggiudicataria.

ART. 12 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E’ facoltà dell’Ente risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d’ufficio, a spese dell’azienda aggiudicataria, qualora questa non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l’Ente, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell’azienda stessa nell’espletamento della fornitura in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

In particolare si potrà procedere alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo un numero di inadempienze, anche non consecutive, che abbiano comportato l’applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell’importo contrattuale.

Nei casi di cui sopra l’Ente procederà alla contestazione degli addebiti e fisserà un termine perentorio, non inferiore a giorni 15 (quindici), entro il quale l’azienda dovrà uniformarsi agli standard richiesti ovvero agli obblighi normativi e/o contrattuali: la contestazione verrà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell’Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all’art. 80 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50;
- b) grave negligenza o malafede nell’esecuzione delle prestazioni, errore grave nell’esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo

previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;

- c) il rifiuto a procedere alla sostituzione del personale riconosciuto non idoneo all'espletamento della fornitura o l'eventuale ripetersi di casi di inidoneità dello stesso;
- d) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- e) transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane SpA, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Si applica l'art. 108 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

ART. 13 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Ente avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'azienda, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 14 – CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata all'Ente e dallo stesso accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 15 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal art.13 del regolamento U.E. n.679/2016 , si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 16 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via Fogliensi, 2°-4 - 16145 GENOVA tel. 0109897100

Termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 17 – RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni Particolari si rimanda e varrà quanto previsto dalle "Condizioni Generali di Contratto relative alle prestazioni di servizi" relative al "Bando per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nonché dall'"Allegato 2 - Capitolato Tecnico allegato al Bando di Abilitazione al MEPA per la fornitura di "Servizi per l'Information Communication Technology". I chiarimenti relativi alla gara dovranno essere richiesti attraverso il portale di gara sul quale verranno inviate le relative risposte.

ART. 18 - D.U.V.R.I.

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il D.U.V.R.I. (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da

Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza, tuttavia il D.U.V.R.I. potrà essere predisposto da questo Comune, anche su proposta dell'appaltatore, in caso di modifiche contrattuali di tipo tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative e che tale documento potrà inoltre essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva ed a seguito della positiva valutazione espressa dal R.U.P.